



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/43 DEL 23.12.2019

Oggetto: **Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, nel richiamare le emergenze nazionali dichiarate per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Sardegna nei mesi di novembre 2013, settembre-ottobre 2015 e ottobre 2018, evidenzia che le azioni governative volte a fronteggiarne le situazioni di criticità, hanno adottato un modello di intervento confermato e consolidato nel tempo e attualmente in linea con il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile".

In particolare, l'Assessore ricorda che le direttive nazionali hanno stanziato le risorse, disciplinato le modalità per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati, stabilito i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel 2013, 2015 e 2018.

Anche la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 66/32 del 23.12.2015 e n. 57/51 del 21.11.2018, ha stabilito le procedure e i criteri per l'assegnazione dei contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni derivanti rispettivamente dall'alluvione di novembre 2013 e per gli eventi calamitosi da giugno 2014 a luglio 2018, in applicazione della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26.

L'Assessore puntualizza che, con riferimento alle tipologie di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 gennaio, n. 1, comma 1 lettere a e b, nelle more di una riorganizzazione sistematica della disciplina regionale in materia di protezione civile, è opportuno allineare quanto più possibile la gestione delle risorse regionali stanziato con la L.R. n. 26/2015 a quanto già regolamentato a livello governativo.



A tal fine, l'Assessore riferisce che la Direzione generale della Protezione civile ha predisposto un documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019".

All'interno di detto documento, dopo l'introduzione e l'inquadramento normativo, al capitolo 3 viene individuato il territorio interessato dagli eventi calamitosi. Al riguardo l'Assessore precisa che, con riferimento all'evento del 10/11 ottobre 2018, sono esclusi i cittadini residenti o le imprese con sede legale in uno dei Comuni di cui all'Ordinanza n. 1 del 07/01/2019 del Commissario delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Sardegna, limitatamente ai danni al patrimonio privato abitativo, ai beni mobili ivi contenuti e alle attività economiche e produttive, mentre possono presentare domanda per i danni ai soli beni mobili registrati.

Al capitolo 4 vengono descritte le modalità di accesso ai contributi a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive a seguito di emergenze di tipologia a) e b) di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 1/2018. In esso viene sostanzialmente riproposto il modello adottato a livello nazionale, tenendo anche conto delle disposizioni delle Delib. G.R. n. 66/32 del 23.12.2015 e n. 57/51 del 21.11.2018.

L'Assessore pertanto propone alla Giunta regionale:

- di approvare il succitato documento "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019";
- di delimitare il territorio interessato dagli eventi calamitosi, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L. R. 26/2015, che risulta coincidente con quello regionale e, in particolare, con quello dei Comuni nei quali si sono verificati eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione civile per l'attuazione dei relativi adempimenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Protezione civile ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame



DELIBERA

- di approvare il documento “Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. n. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive dal 1° agosto 2018 al 31 dicembre 2019” allegato alla presente deliberazione;
- di delimitare il territorio interessato dagli eventi calamitosi, che risulta coincidente con quello regionale e, in particolare, con quello dei Comuni nei quali si sono verificati eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione civile per l'attuazione della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas